



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: INCLUSIONE SOCIALE Area: RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale 2 agosto 2018, n. 469 "Commissariamento dell'IPAB Scuola Materna Paolo e Adele Cittadini di Alatri (FR)"			
_____ (ANGELONI MONICA) _____ (ANGELONI MONICA) _____ (V. MORACE) _____ (V. MANTINI) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE <div style="text-align: right;"> _____ (Zingaretti Nicola) IL PRESIDENTE </div>		
DI CONCERTO	_____ <div style="text-align: right;"> _____ IL DIRETTORE </div>		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione <u>28/09/2018 - prot. 545</u>	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

Oggetto: Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale 2 agosto 2018, n. 469
“Commissariamento dell’IPAB Scuola Materna Paolo e Adele Cittadini di Alatri (FR)”

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 (Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);
- VISTA la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;
- VISTO il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l’articolo 21;

- VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n.78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 giugno 2010, n.122, e, in particolare l'articolo 6, comma 5;
- VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);
- VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art. 1, comma 49 della L.R. 11 agosto 2008, n. 14);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito al Dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2018, n. 469, con la quale si è proceduto al commissariamento dell'IPAB Scuola Materna Paolo e Adele Cittadini di Alatri per un periodo massimo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, del Decreto di nomina del Commissario straordinario, al fine di:
- adeguare lo Statuto dell'ente alle vigenti disposizioni legislative;
 - ricognire l'attuale stato patrimoniale e istituzionale dell'Ente, definendo eventuali rapporti giuridici pendenti;
 - garantire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'ente, riesaminando eventuali atti posti in essere medio tempore;
- ATTESO che con la medesima deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2018, n. 469 è stato stabilito, altresì, che:
- al commissario straordinario, nominato con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, spetterà il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio dell'ente;
 - il commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico;

CONSIDERATO che

1. nelle premesse della citata DGR 469/2018 è stato indicato quanto segue:
 - “l’articolo 5 del vigente Statuto dell’Ipab de qua prevede che il Consiglio di Amministrazione è composto di n. 7 membri, tutti designati dal Consiglio Comunale e dura in carica quattro anni;
 - il Consiglio di Amministrazione di detta IPAB, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 25 gennaio 2012, n. T00052 è scaduto in data 25 gennaio 2016;
 - che ad oggi il Consiglio di Amministrazione non è stato ricostituito”;
2. è stata rilevata la sussistenza di alcuni errori materiali:
 - a. la denominazione corretta dell’organo di amministrazione è Consiglio Direttivo;
 - b. la durata del Consiglio Direttivo è fissata, dall’articolo 5 dello Statuto in anni 3, anziché 4;
 - c. conseguentemente la data di scadenza del medesimo organo è il 25 gennaio 2015 e non il 25 gennaio 2016;

ATTESO che:

- al commissario straordinario, che sarà nominato con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta un’indennità per l’espletamento dell’incarico;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 specifica che gli oneri connessi all’espletamento dell’incarico di commissario straordinario nominato dalla Regione Lazio presso le II.PP.A.B., comprensivi sia del compenso che del rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico, sono a carico del bilancio regionale, solo in caso di carenza economica dell’Ipab;
- la medesima deliberazione prevede che, nel caso in cui nelle II.PP.A.B. non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione, se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- l’articolo 6 dello Statuto dell’Ente prevede che “l’Ufficio dei componenti il Consiglio Direttivo è onorifico, ai medesimi non compete che il rimborso di spese che sostenessero per conto e nell’interesse dell’Istituzione”;
- l’Ipab *de qua* eroga servizi in favore dell’infanzia, pertanto al commissario straordinario spetta un compenso mensile lordo di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, dalla documentazione agli atti della competente struttura, risulta che l’Ente non presenta adeguata disponibilità economica;

RITENUTO

pertanto necessario, sulla base delle suesposte considerazioni, procedere alla modifica e all’integrazione della deliberazione di Giunta regionale 2 agosto 2018, n. 469 “Commissariamento dell’IPAB Scuola Materna Paolo e Adele Cittadini di Alatri (FR)”, secondo quanto di seguito meglio specificato:

a) nella parte motiva, il paragrafo:

ATTESO CHE

- “l’articolo 5 del vigente Statuto dell’Ipab de qua prevede che il Consiglio di Amministrazione è composto di n. 7 membri, tutti designati dal Consiglio Comunale e dura in carica quattro anni;
- il Consiglio di Amministrazione di detta IPAB, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 25 gennaio 2012, n. T00052 è scaduto in data 25 gennaio 2016;
- che ad oggi il Consiglio di Amministrazione non è stato ricostituito”;

è sostituito dal seguente:

- “l’articolo 5 del vigente Statuto dell’Ipab de qua prevede che il Consiglio Direttivo è composto di n. 7 membri, tutti designati dal Consiglio Comunale e dura in carica tre anni;
- il Consiglio Direttivo di detta IPAB, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 25 gennaio 2012, n. T00052 è scaduto in data 25 gennaio 2015;
- che ad oggi il Consiglio di Amministrazione non è stato ricostituito”;

- b) nel deliberato il paragrafo “al commissario straordinario, nominato con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, spetterà il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l’espletamento dell’incarico, da imputarsi sul bilancio dell’ente”;

è integrato nel seguente modo:

“al commissario straordinario, nominato con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta, dalla data di insediamento, un compenso lordo mensile di euro 2.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l’espletamento dell’incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, dalla documentazione agli atti della competente struttura, risulta che l’Ente non presenta adeguata disponibilità economica”.

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di modificare e integrare la deliberazione di Giunta regionale 2 agosto 2018, n. 469 “Commissariamento dell’IPAB Scuola Materna Paolo e Adele Cittadini di Alatri (FR)”, secondo quanto di seguito meglio specificato:

- a) nella parte motiva, il paragrafo:

ATTESO CHE

- l’articolo 5 del vigente Statuto dell’Ipab de qua prevede che il Consiglio di Amministrazione è composto di n. 7 membri, tutti designati dal Consiglio Comunale e dura in carica quattro anni;

- il Consiglio di Amministrazione di detta IPAB, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 25 gennaio 2012, n. T00052 è scaduto in data 25 gennaio 2016;
- che ad oggi il Consiglio di Amministrazione non è stato ricostituito;

è sostituito dal seguente:

ATTESO CHE

- l'articolo 5 del vigente Statuto dell'Ipab de qua prevede che il Consiglio Direttivo è composto di n. 7 membri, tutti designati dal Consiglio Comunale e dura in carica tre anni;
- il Consiglio Direttivo di detta IPAB, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 25 gennaio 2012, n. T00052 è scaduto in data 25 gennaio 2015;
- che ad oggi il Consiglio di Amministrazione non è stato ricostituito;

- b) nel deliberato il paragrafo “al commissario straordinario, nominato con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, spetterà il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio dell'ente”;

è integrato nel seguente modo:

“al commissario straordinario, nominato con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta, dalla data di insediamento, un compenso loro mensile di euro 2.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, dalla documentazione agli atti della competente struttura, risulta che l'Ente non presenta adeguata disponibilità economica”.

La spesa prevista nel presente atto trova copertura sul capitolo R41906 (Concorso regionale agli oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (parte corrente) - Presidenza § organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione – missione 01 programma 03 macroaggregato 02) del bilancio regionale, per euro 7.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 e per euro 7.000,00 nell'esercizio finanziario 2019.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL.